



SCHEDA DI QUALIFICA Internal Monitoring System

AYNI - BOLIVIA

Dati: Luglio 2026

1. Note generali sul Paese e contesto economico

- Valuta locale e tasso di cambio con l'Euro: Boliviano (BOB). 1 BOB = 0,077 € (al 04/07/2026).
- Il salario minimo legale è di 3.300 BOB. (in vigore dal 1° gennaio 2026).
- Stipendio medio di un dipendente pubblico (insegnante): 3.300 BOB.
- Stipendio medio di un lavoratore: 3.300 BOB.
- Salario medio di un bracciante agricolo: Nessun dato disponibile.
- Costo medio dei beni di prima necessità (riso, mais, fagioli o altri alimenti): Secondo la Fondazione Jubileo, per l'anno 2024 nella città di La Paz, il fabbisogno alimentare di una famiglia di 5 persone è coperto con 1.400 BOB.
- Costi medi per l'accesso alla scuola primaria: L'istruzione è gratuita; inoltre, viene fornita gratuitamente una colazione di alta qualità a carico del governo, così come il materiale scolastico (a seconda della scuola). Le altre spese variano solitamente tra i 100 e i 200 BOB al mese per persona.
- Costi medi per l'accesso ai servizi sanitari: Tutti hanno accesso all'Assicurazione Sanitaria Universale (SUS), che copre oltre 1.200 prestazioni mediche gratuite, dalle visite mediche generali e specialistiche alle cure dentistiche e ai farmaci. È importante sottolineare che Elizardo dispone di un'assicurazione sanitaria fornita dalla *Caja Petrolera de Salud* tramite Ayni Bolivia. Questa assicurazione è stata fondamentale per coprire le cure oncologiche del figlio e viene mantenuta attiva per effettuare i controlli necessari a rilevare un'eventuale recidiva della malattia. Quando Ayni Bolivia non dispone delle risorse necessarie per coprire i costi dell'assicurazione, vengono coordinate soluzioni alternative con Elizardo per mantenerla attiva, poiché è di fondamentale importanza per la famiglia non interrompere questa copertura sanitaria.
- Avete accesso a dati sul salario dignitoso (*living wage*) per il vostro Paese? Sì.
- In tal caso, a quanto ammonta il salario dignitoso nella vostra zona? Sebbene non disponiamo di uno studio formale sul salario dignitoso, abbiamo riscontrato che un reddito mensile compreso tra i 2.000 e i 2.300 boliviani per una famiglia di quattro persone — che, come nel caso dei nostri artigiani, sia proprietaria della propria abitazione — può essere considerato tale. Tale importo copre adeguatamente le necessità di base, quali un'alimentazione di qualità, la salute, l'istruzione, i trasporti e le attività ricreative. Data l'elevata inflazione in Bolivia, è fondamentale rivedere e aggiornare costantemente questi dati per garantirne la validità e l'attualità.

2. Dati generali

- Denominazione commerciale (Ragione sociale): Ayni Bolivia.
- Indirizzo: Calle 4 n. 52 – Los Pinos.
- Numero di telefono: +59176217335.
- E-mail: eduardo@aynibolivia.com / ayni@aynibolivia.com.
- Sito web: <https://aynibolivia.com>.
- Registrazione presso l'autorità competente del paese di appartenenza: NIT 3310209010 e SEPREC 3310209010.

3. Struttura organizzativa

- Forma giuridica: Ditta individuale. (Nota: Ayni Bolivia è attualmente una ditta individuale, con la previsione di trasformarsi in una Società a Responsabilità Limitata (SRL) tra il 2026 e il 2027. Tale transizione risponde all'esigenza di uno status giuridico che offra maggiore formalità, limiti chiari di responsabilità legale e una struttura più adeguata alla crescita futura).

- Esistenza di uno statuto e data di approvazione: n.d.
- Organi sociali previsti (per ciascuno specificare): n.d.
 - Denominazione:
 - Data di elezione:
 - Data di scadenza:
 - Nomi dei membri eletti:
 - Frequenza delle riunioni:
 - Esistenza di registri e verbali:
- Processi decisionali:
 - Frequenza delle riunioni plenarie: n.d.
 - Modalità di comunicazione agli associati delle decisioni degli organi direttivi: n.d.
- Numero di associati/beneficiari (se gli associati sono organizzazioni, indicarne la denominazione): 4.

- Numero di personale e/o associati lavoratori: 2. (Nota: Allo stato attuale, Ayni Bolivia è un'organizzazione di piccole dimensioni, composta da un team di due persone che lavorano direttamente nell'azienda. Uno dei suoi principali alleati è Elizardo, che gestisce un'impresa familiare denominata "Cerámicas Jiwasá", nella quale lui, la moglie e le figlie partecipano alla produzione artigianale di ceramiche).

Contesto organizzativo e decisionale: Elizardo gestisce internamente i pagamenti e la distribuzione dei proventi tra i membri della sua famiglia. Ayni Bolivia mantiene un sistema di gestione finanziaria chiaro, organizzato e pienamente trasparente nei rapporti con Elizardo. Vengono tenuti registri dettagliati di tutti i pagamenti effettuati, degli anticipi erogati e della gestione generale delle risorse economiche. Questo rigoroso controllo finanziario consente un'efficace rendicontazione e rafforza il rapporto di fiducia tra le parti.

Il processo decisionale di Ayni Bolivia è caratterizzato da agilità e trasparenza. Le decisioni strategiche e operative vengono prese attraverso incontri diretti con Elizardo e, occasionalmente, con la sua famiglia, favorendo una comunicazione fluida e il raggiungimento di accordi condivisi. Data la ridotta dimensione dell'organizzazione, non sono necessarie strutture organizzative complesse o protocolli di governance formali; il modello attuale si fonda sulla fiducia, sulla vicinanza e sul controllo diretto.

4. Attività

- Storia e obiettivi: Ayni Bolivia è nata come piccola vetrina all'interno di un hotel, proponendo creazioni esclusive del marchio destinate ai turisti alla ricerca di prodotti di alta qualità. I pagamenti avvenivano direttamente all'artigiano ed erano molto più elevati rispetto a quelli praticati nelle zone turistiche, garantendo così condizioni estremamente vantaggiose per i produttori. Questo modello operativo ha attirato verso Ayni Bolivia un numero crescente di artigiani, desiderosi di ottenere accordi e una gestione commerciale migliori rispetto a quelli offerti dai commercianti delle aree turistiche, che spesso li sfruttavano pesantemente. Intorno al 2002, un redattore di Lonely Planet ci spiegò che la nostra attività rientrava nel cosiddetto "Commercio Equo e Solidale" (Fair Trade) e che poteva ottenere una certificazione ufficiale.

Dopo un percorso di certificazione molto complesso, Ayni Bolivia è riuscita a entrare a far parte della WFTO, operando con successo fino a quando, a causa della pandemia e di vicende familiari, abbiamo dovuto lasciare il nostro punto vendita. Non effettuando più esportazioni, Ayni Bolivia si è ridimensionata notevolmente, ma è sopravvissuta grazie a clienti come Equomercato, Esencia e altri che hanno continuato ad acquistare da noi. Tuttavia, a causa dei ricavi ridotti e della trasformazione in un'attività economica di dimensioni molto contenute per la famiglia e gli artigiani, abbiamo dovuto sospendere il pagamento della quota associativa WFTO e rimandare la valutazione del sistema di garanzia WFTO, per mancanza delle necessarie risorse finanziarie e professionali. L'obiettivo fondamentale di Ayni Bolivia, sin dagli esordi, è stato quello di sviluppare prodotti artigianali di alta qualità destinati sia ai turisti presenti nel Paese che ai clienti internazionali. Tale finalità è sempre stata accompagnata da un fermo impegno verso una produzione etica e trasparente, fondata su rapporti di fiducia con i nostri artigiani. Nel corso del tempo, abbiamo lavorato non solo alla commercializzazione dei loro prodotti, ma anche al rafforzamento delle loro stesse imprese. Questa strategia di *empowerment* è stata determinante: anche a fronte della riduzione delle attività di Ayni Bolivia, molti di questi laboratori hanno potuto proseguire il proprio percorso in modo autonomo e sostenibile. Per noi è motivo di grande soddisfazione vedere che gli artigiani non sono rimasti in una condizione di dipendenza, ma sono riusciti a consolidare le proprie iniziative produttive. Guardando al futuro, siamo entusiasti della possibilità di rilanciare Ayni Bolivia, riprendendo la collaborazione con questi laboratori partner. Il nostro obiettivo è ricostruire progressivamente la struttura operativa dell'azienda e soddisfare nuovamente gli standard necessari per rientrare nella World Fair Trade Organization (WFTO), riaffermando così il nostro impegno a favore del commercio equo e solidale e dello sviluppo sostenibile.

- Conoscenza del commercio equo e solidale e delle attività svolte per promuoverlo: (Dettagliata nella sezione precedente dedicata a storia e obiettivi).
- Dati sulle vendite degli ultimi due anni:
 - Vendite totali: 299.497 BOB.
 - Vendite sul mercato interno: 0 BOB.
 - Vendite sul mercato estero (totale): 299.497 BOB.
 - Di cui sul mercato del commercio equo e solidale: 299.497 BOB.
- Remunerazioni per il personale, i lavoratori occasionali, gli operai e gli artigiani, ed eventuali benefit (fondi pensione e sanitari, microcredito, ecc.): Gli artigiani che collaborano con Ayni Bolivia ricevono compensi equi, concordati direttamente con loro, che superano significativamente i prezzi del mercato turistico convenzionale. Tali pagamenti avvengono in modo trasparente, con una registrazione dettagliata di entrate, anticipi e accordi stabiliti con ciascun laboratorio. Nel caso di Elizardo e della sua attività "Cerámicas Jiwasa", viene mantenuto un controllo interno dei pagamenti alla sua famiglia e Ayni Bolivia collabora attivamente per garantire la continuità della sua copertura sanitaria tramite la *Caja Petrolera*, cercando soluzioni congiunte anche quando Ayni Bolivia non può sostenere i costi. Tale assicurazione include anche la copertura pensionistica per Elizardo. Non disponiamo ancora di un fondo pensione formale o di programmi di microcredito, ma viene privilegiato il sostegno individuale nei momenti critici, durante i quali abbiamo concesso prestiti agevolati e coperto spese mediche e persino legali.
- Attività svolte e decisioni prese per creare opportunità a favore dei lavoratori economicamente svantaggiati: Fin dalle sue origini, Ayni Bolivia ha promosso attivamente l'inclusione di artigiani tradizionalmente esclusi dai circuiti commerciali formali, in particolare di coloro che subivano lo sfruttamento da parte di intermediari nelle zone turistiche. La nostra proposta di commercio diretto ed etico, basato su prezzi equi, ha generato un impatto positivo immediato, attirando numerosi artigiani che hanno trovato in Ayni Bolivia condizioni di lavoro più dignitose e sostenibili. Un elemento fondamentale del nostro approccio è stato il rafforzamento delle imprese familiari, fornendo agli artigiani strumenti e orientamento per sviluppare la propria

autonomia economica e riducendo così la dipendenza dalla nostra organizzazione. Dopo la pandemia, Ayni Bolivia ha attraversato una delle fasi più critiche della sua storia. Il drastico calo delle vendite e l'impossibilità di esportare hanno reso l'attività economicamente insostenibile; in circostanze normali, l'organizzazione avrebbe dovuto chiudere. Tuttavia, abbiamo scelto di proseguire, sostenendo l'attività con le risorse personali della famiglia fondatrice, mossi dalla ferma volontà di non abbandonare gli artigiani né di spezzare i legami costruiti in anni di collaborazione. È stato un periodo particolarmente difficile e, sebbene non si sia ancora raggiunta una piena ripresa, grazie alla fedeltà di alcuni clienti esteri siamo riusciti a riavviare parte dell'attività commerciale e a mantenere in vita l'organizzazione. Questo impegno riflette la nostra visione a lungo termine e il profondo rispetto per il lavoro dei nostri artigiani partner, anche nei momenti più critici.

- Attività svolte per favorire la formazione professionale degli associati: Ayni Bolivia ha costantemente promosso percorsi formativi orientati al miglioramento continuo del design, della qualità e della gestione della produzione presso i laboratori partner. Grazie a una collaborazione stretta e diretta, è stata realizzata una formazione informale ma efficace su tecniche artigianali, controllo qualità, definizione di prezzi equi e gestione amministrativa di base. Parallelamente, è stato sostenuto lo sviluppo di marchi propri, come "Cerámicas Jiwasa", incoraggiando l'imprenditorialità familiare in un'ottica di sostenibilità a lungo termine. Per noi di Ayni Bolivia è stato estremamente gratificante constatare che molti artigiani, anche dopo la chiusura temporanea e la riduzione delle nostre attività, hanno continuato a lavorare — non solo nel settore artigianale ma anche in altre attività economiche — in modo autonomo ed efficace. Nonostante le sfide derivanti dalla pandemia e dal complesso contesto politico-economico della Bolivia, questi artigiani non sono ricaduti nella condizione di estrema povertà in cui molti di loro versavano all'inizio del progetto. Ciò dimostra che l'accompagnamento offerto nel corso degli anni — volto al loro rafforzamento professionale e personale — ha dato frutti sostenibili. Sebbene diversi di loro non collaborino più direttamente con Ayni Bolivia, ci riempie di soddisfazione vedere che hanno portato avanti le proprie iniziative imprenditoriali, garantendo un reddito dignitoso alle loro famiglie. Consideriamo questo risultato una delle prove più significative dell'impatto positivo e trasformativo del lavoro che abbiamo svolto.

- Descrizione dei progetti di promozione socio-economica realizzati a favore delle comunità in cui operate: Ayni Bolivia ha sviluppato un modello di relazione commerciale basato su principi di equità, trasparenza e rispetto reciproco, che ha avuto un impatto diretto sul benessere economico e sociale delle comunità di artigiani con cui collabora. Oltre alla compravendita di prodotti, Ayni Bolivia ha promosso attivamente una cultura del commercio equo e solidale all'interno di queste comunità. Grazie all'instaurazione di rapporti commerciali equi, gli artigiani hanno imparato a calcolare prezzi che riflettono adeguatamente il valore del loro lavoro e i costi reali di produzione. Questo percorso di apprendimento ha rafforzato la loro capacità di negoziazione in altri contesti e ha favorito relazioni commerciali più sostenibili, fondate su fiducia, responsabilità condivisa e impegno etico. Tale approccio si è esteso al contesto circostante, generando un effetto moltiplicatore tra altri artigiani che, osservando e partecipando a queste pratiche, hanno adottato modelli analoghi. Attraverso un lavoro quotidiano e costante, è stato dimostrato che il rapporto tra produttore e acquirente può essere duraturo e reciprocamente vantaggioso se entrambe le parti agiscono con etica, trasparenza e una visione a lungo termine. Riteniamo che questa esperienza concreta e consolidata nel tempo abbia rappresentato, senza dubbio, uno dei modi più efficaci per promuovere i principi del commercio equo e solidale e dimostrarne la reale applicabilità nei contesti locali.

- Impegno per la salute e la sicurezza sul lavoro: Data la natura artigianale e familiare dei laboratori con cui collaboriamo, la gestione della salute e della sicurezza è affidata principalmente alla singola unità produttiva. Tuttavia, Ayni Bolivia promuove attivamente pratiche sicure, ambienti salubri e l'accesso all'assistenza sanitaria, come dimostra la costante guida e il supporto offerti a Elizardo e alla sua famiglia. Il nostro approccio si fonda sul sostegno

umano, sul dialogo diretto e sul rispetto delle specificità di ciascun laboratorio.

- Impegno per la sostenibilità ambientale nel processo produttivo: Ayni Bolivia promuove pratiche di produzione rispettose dell'ambiente. I prodotti artigianali sono realizzati a mano, con un basso consumo energetico e l'impiego di materiali locali. In laboratori come "Cerámicas Jiwasa" si adottano tecniche tradizionali di modellazione e cottura, privilegiando una produzione responsabile e su piccola scala. Il nostro impegno per la sostenibilità si riflette anche nella durezza e nell'atemporalità dei prodotti, rifiutando la logica del consumo rapido.

5. Struttura dei prezzi

- Composizione del prezzo FOB (per il singolo prodotto, per gruppi omogenei di prodotti o per l'intera produzione), articolata almeno nei seguenti elementi:

- Costi di produzione per le materie prime: 30%
- Trasporti: 5%
- Strutture:
- Altri costi:
- Costi totali per stipendi e salari: 40%
- Margine lordo e margine netto del produttore (come da bilancio): 25%
- Risorse totali destinate a progetti di promozione economica e sociale: 0

6. Autovalutazione

- Breve rapporto di valutazione sulle proprie attività e descrizione degli obiettivi di miglioramento, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- Raggiungimento degli obiettivi previsti dallo statuto o dall'atto costitutivo.
- Creazione di opportunità di lavoro per i produttori.
- Democrazia e trasparenza nei processi decisionali.
- Garanzia di equità tra uomini e donne nei processi produttivi e decisionali.
- Eventuale presenza di minori lavoratori e relative condizioni di lavoro.
- Attività di formazione per i soci.
- Miglioramento delle condizioni di lavoro.
- Promozione del commercio equo e solidale (Fairtrade).
- Pagamento di prezzi equi ai produttori.
- Rispetto dell'ambiente nel processo produttivo.

- Raggiungimento degli obiettivi previsti dallo statuto o dall'atto costitutivo: Abbiamo realizzato il nostro obiettivo fondante di offrire opportunità agli artigiani attraverso un commercio diretto ed etico. Sebbene abbiamo temporaneamente sospeso la nostra affiliazione alla WFTO per vincoli finanziari, il nostro impegno verso i principi del commercio equo e solidale rimane immutato.

- Creazione di opportunità di lavoro per i produttori: Abbiamo generato con successo alternative lavorative sostenibili che consentono agli artigiani di crescere in autonomia. Promuoviamo modelli di lavoro flessibili che tengono conto delle esigenze familiari, formative e personali; ciò si è rivelato fondamentale per la sopravvivenza di laboratori come "Cerámicas Jiwasa".

- Democrazia e trasparenza nei processi decisionali: Il nostro processo decisionale è altamente democratico, orizzontale e agile. Si basa sul dialogo diretto e personale con i responsabili dei laboratori. Manteniamo registri finanziari rigorosi e condivisi di tutti i pagamenti e gli anticipi, garantendo assoluta trasparenza e fiducia reciproca.

- Garanzia di equità tra uomini e donne nei processi produttivi e decisionali: Promuoviamo attivamente l'equità di genere garantendo pari opportunità e retribuzioni eque, indipendentemente dal genere. Nei laboratori partner, le donne ricoprono ruoli tecnici chiave (come addette alla smaltatura) e amministrativi. Incoraggiamo specificamente orari flessibili

affinché le donne possano conciliare il lavoro con le responsabilità familiari e formative.

- Possibile presenza di minori e relative condizioni di lavoro: Ayni Bolivia vieta rigorosamente lo sfruttamento del lavoro minorile. Poiché la nostra produzione si basa su laboratori familiari situati all'interno delle abitazioni, la presenza dei bambini nell'ambiente familiare è naturale. Tuttavia, le nostre retribuzioni eque e gli orari flessibili sono concepiti appositamente per consentire ai genitori di dare priorità all'istruzione e al benessere dei figli e di finanziarli, garantendo che i minori non siano coinvolti nel processo produttivo.
- Attività di formazione per i collaboratori: Offriamo una guida pratica e continua su tecniche artigianali, controllo qualità, calcolo dei costi e gestione aziendale. Ciò ha permesso agli artigiani di sviluppare con successo i propri marchi indipendenti.
- Miglioramento delle condizioni di lavoro: Andiamo oltre i rapporti commerciali, concentrandoci sul benessere umano. Aiutiamo attivamente gli artigiani a mantenere coperture sanitarie essenziali (come nel caso dell'impegno congiunto per garantire la copertura della *Caja Petrolera* per le esigenze mediche della famiglia di Elizardo), offriamo prestiti agevolati in situazioni di emergenza e promuoviamo ambienti di lavoro sicuri e privi di stress.
- Promozione del commercio equo e solidale (*Fair Trade*): Promuoviamo il commercio equo non solo attraverso la vendita, ma anche educando gli artigiani a valorizzare il proprio lavoro e a calcolare i costi di produzione reali. Ciò ha generato un effetto moltiplicatore positivo nella comunità locale, spingendo gli artigiani a richiedere condizioni migliori anche in altri rapporti commerciali.
- Pagamento di prezzi equi ai produttori: Garantiamo una remunerazione a cottimo equa e trasparente, nettamente superiore alle tariffe del mercato turistico convenzionale. I prezzi vengono concordati direttamente con gli artigiani per assicurare una copertura adeguata del costo della vita e la generazione di un margine di profitto per le loro attività.
- Rispetto dell'ambiente nel processo produttivo: I laboratori nostri partner utilizzano tecniche manuali tradizionali e materiali locali. La produzione avviene su piccola scala, comportando un basso consumo energetico e un impatto ambientale minimo. Inoltre, puntiamo su prodotti di alta qualità, culturalmente ricchi e senza tempo, rifiutando attivamente i danni ambientali causati dalla logica del consumo rapido.

Organizzazione di secondo livello - JIWASA

1. Struttura organizzativa:

- Forma organizzativa: Laboratorio artigianale
- Sede del gruppo: Zona San Agustín, Florida Ave. n. 1924 (La Paz, Bolivia)
- Numero di membri/beneficiari: 3 membri/beneficiari attivi (Elizardo Melendrez, Eugenia Alaro e Diana Melendrez Alaro)
- Numero di dipendenti e/o membri attivi:
 - 3 Membri attivi/beneficiari (Elizardo Melendrez; Eugenia Alaro; Diana Melendrez Alaro)
 - 3 Dipendenti esterni / Lavoratori occasionali (Sixto: addetto allo stampaggio a tempo pieno; Maribel: addetta alla smaltatura part-time; Stefany: addetta alla smaltatura per 10 giorni/mese. Nota: Diana collabora anche come addetta allo stampaggio part-time).

2. Storia e obiettivi:

- Storia: Cerámicas Jiwasa è stata fondata 35 anni fa come impresa a conduzione familiare dedicata alla creazione di oggetti artigianali in miniatura, utilizzando tecniche artigianali di base. Nel corso del tempo, l'azienda si è evoluta integrando nuovi metodi di produzione e specializzandosi in ceramiche smaltate di alta qualità.

- Obiettivi:
 - Preservare la qualità del prodotto attraverso processi produttivi efficienti, senza perdere l'essenza artigianale.
 - Innovare continuamente il design dei prodotti in linea con le tendenze del mercato, utilizzando colori rappresentativi degli altopiani boliviani.
 - Rafforzare la sostenibilità economica per garantire che il maggior valore del prodotto si traduca in un reddito migliore per artigiani e collaboratori.
 - Promuovere la crescita aziendale a breve termine per generare un impatto economico positivo per i collaboratori e contribuire allo sviluppo dell'artigianato boliviano.

3. Attività:

- Elaborazione e produzione di ceramiche smaltate di alta qualità e manufatti artigianali che rappresentano l'identità culturale degli altopiani boliviani.
- I prodotti principali includono: presepi andini, campanelle con figure di "cholita", angeli, musicisti, cassette, Ekeko, recipienti tradizionali, decorazioni natalizie, oggetti d'uso quotidiano e portapenne con vari design.

4. Dati di vendita degli ultimi due anni:

- Vendite totali: Circa 190.000 BOB all'anno (negli ultimi due anni).
- Vendite sul mercato interno ed estero: Circa 90.000 BOB. ● Vendite tramite canali del commercio equo e solidale: circa 100.000 BOB (venduti tramite Ayni Bolivia durante l'anno fiscale 2025).

5. Compensi per dipendenti/lavoratori occasionali/manovali ed eventuali benefit:

- Struttura di pagamento: I collaboratori vengono retribuiti a cottimo, ricevendo un compenso per ogni pezzo completato.
- Compensi mensili:
 - Sixto (Stampatore a tempo pieno): 3.300 BOB
 - Maribel (Smaltatrice part-time): 1.700 BOB
 - Stefany (Smaltatrice, 10 giorni/mese): 800 BOB
 - (Guadagni mensili dei soci lavoratori: Elizardo Melendrez: 4.000 BOB; Eugenia Alaro: 3.500 BOB; Diana Melendrez Alaro: 1.650 BOB)
- Benefit: Orari di lavoro flessibili, adattati alle esigenze personali, formative e familiari. (Non sono stati esplicitamente menzionati benefit formali quali pensioni, fondi sanitari o accesso al microcredito).

6. Descrizione dei progetti di promozione economica e sociale:

- Inclusione sociale e modello di lavoro flessibile: Cerámicas Jiwasa contribuisce allo sviluppo socio-economico locale offrendo opportunità di lavoro artigianale con orari flessibili. Ciò consente ai collaboratori — in particolare donne, giovani e artigiani della comunità locale — di conciliare il lavoro con le responsabilità familiari, formative e personali.
- Preservazione culturale e benessere economico: Mantenendo attiva la produzione artigianale, l'organizzazione preserva concretamente l'artigianato tradizionale degli altopiani boliviani, generando al contempo una fonte di reddito sostenibile e affidabile che rafforza l'economia familiare di tutti i soci e collaboratori.